

24 febbraio 2011 12:38

## Autovelox Firenze. Ancora sentenze di nuovi giudici che danno torto al Comune. Complotto dei giudici di pace?



Continua la *déba*cle del Comune di Firenze in materia di sicurezza stradale. **Un nuovo giudice**, che finora non si era pronunciata nel merito, Anita Grossi, **ha oggi accolto diversi ricorsi** motivandoli con questioni formali del verbale e per la cattiva segnalazione delle postazioni di controllo. Noi, inoltre, crediamo **che il Comune avrebbe fatto carte false nella domanda di autorizzazione al Prefetto per l'installazione degli autoveolx**, spacciando per strade a grande scorrimento urbano quelle che non lo sono (viale Etruria, viale Lavagnini, viale Matteotti, viale Gramsci, via Senese); carte false per le quali l'Aduc ha già chiesto l'intervento della Procura della Repubblica.

**Finora i giudici non hanno respinto neanche un ricorso**, sia di quelli che l'Aduc ha curato direttamente (circa 500) che quelli che i cittadini hanno fatto da se' seguendo le nostre indicazioni sul web o attraverso altre strade (2.500, secondo il Comune, su 150.000 verbali emessi nel 2010 fino al 6 ottobre).

I giudici che finora si sono espressi sono: Anita Grossi, Agostino Virzi', Sonia Salerno, Alfredo Iorio, Maria Barbara Benvenuti e Simone Bozzi.

Giudici di pace che il Sindaco Matteo Renzi nei giorni scorsi aveva apostrofato come "giudici di guerra", per sminuirli nelle loro funzioni di tutori e interpreti della legge. Sindaco che, nonostante le sentenze, continua a sostenere che la sua amministrazione non fallisce mai e che farà ricorso contro tutte le sentenze, salvo poi essere smentito dal comandante dei suoi vigili urbani, Massimo Ancillotti, che in commissione a Palazzo Vecchio ha detto che probabilmente i ricorsi saranno solo contro alcune sentenze che, per lo specifico, rimettono in discussione tutto il piano autoveolx dell'amministrazione.

**Dopo i "giudici di guerra", visto che questa "guerra" continua, non ci stupiremmo se il nostro Sindaco gridasse al "complotto dei giudici di guerra" contro la propria amministrazione**, proprio come il complotto che il nostro capo del Governo nazionale evoca come in atto da parte della magistratura milanese (e non solo) nei suoi confronti.

L'Aduc continua ad informare ed assistere i cittadini, senza nessun intento bellico nei confronti del Sindaco e della sua amministrazione; spinta solo dall'anelito che un paletto base del nostro sistema giuridico e amministrativo resti e si affermi come tale: certezza dei doveri e dei diritti. Nello specifico: un sistema di sicurezza del trasporto urbano che, basandosi sul rispetto di norme e leggi, non sia per 'fare cassa' ma a tutela di tutti.

Qui tutta la vicenda nei particolari (<http://www.aduc.it/ricerca/?testo=%22autoveolx+Firenze%22>)